

Dal Piemonte all'Europa: Esperienze monastiche nella società medievale. Relazioni e comunicazioni presentate al XXXIV Congresso storico subalpino nel millenario di San Michele della Chiusa (Torino, 27-29 maggio 1985), Torino 1988, Deputazione Subalpina di Storia Patria Regione Piemonte, ISBN 88-7678-047-5, XII, 613 S., Karten, Pläne, Abb., Lit. 40.000. – Im Mai 1985 wurde in Turin die 1000-Jahr-Feier der in den 80er Jahren des 10. Jh. hoch über dem Eingang des von Piemont nach Frankreich führenden Susatales gegründeten Benediktinerabtei San Michele della Chiusa (Sacra di S. Michele) mit einem dreitägigen Kongreß begangen, als Beitrag zur Geschichte vor allem des regionalen m. Mönchtums. Von seinen 28 in diesem Band publizierten Vorträgen seien hier folgende herausgegriffen (darüber hinaus vgl. W. K u r z e, QFIAB 70, 634 f.): Giovanni T a b a c c o, Piemonte monastico e cultura europea (S. 3-18); Enrico C a s t e l n u o v o, Scultori romanici sulle vie delle Alpi (S. 21-42); Andreina G r i s e r i, Le vie dei pellegrinaggi e il segno degli Antoniani. In appendice: M. P i c c a t, Il segno del Tau: fonti e varianti nell'iconografia antoniana (S. 43-74); Giorgio C o s t a m a g n a, La scrittura tachigrafica nella cultura monastica medioevale (S. 75-85); Gian Giacomo F i s s o r e, I monasteri subalpini e la strategia del documento scritto (S. 87-105); Costanza S e g r e M o n t e l, Disiecta membra: manoscritti e frammenti, decorati e miniati, provenienti da San Michele della Chiusa (S. 107-160); Carla F r o v a, Scuola e cultura letteraria nel monastero di S. Michele della Chiusa (S. 161-174); Grado G. M e r l o, Tra «vecchio» e «nuovo» monachesimo (dalla metà del XII alla metà del XIII secolo) (S. 175-198); Giorgio P i c a s s o, «Sacri canones et monastica regula» nella cultura del monachesimo subalpino (sec. XI) (S. 199-211); Glauco Maria C a n t a r e l l a, I Cluniacensi e le Alpi (S. 213-227); Renato B o r d o n e, Equilibri politici e interessi familiari nello sviluppo dei monasteri urbani del Piemonte (S. 229-248); Giampietro C a s i r a g h i, S. Michele della Chiusa e le sue dipendenze nell'organizzazione ecclesiastica subalpina (S. 249-271); Giuseppe S e r g i, Il prestigio e la crisi: S. Michele della Chiusa dopo il travaglio riformatore (S. 273-292); Aldo A. S e t t i a, Monasteri subalpini e presenza saracena: una storia da riscrivere (S. 293-310); Rinaldo C o m b a, I cistercensi fra città e campagne nei secoli XII e XIII: Una sintesi mutevole di orientamenti economici e culturali nell'Italia nord-occidentale (S. 311-337); Massimo M o n t a n a r i, Il regime alimentare dei monaci come progetto culturale e come pratica quotidiana (S. 339-376); Italo R u f f i n o, Canonici antoniani e monaci in alcuni documenti dell'Archivio di Ranverso (sec. XIII-XIV) (S. 533-544); Isabella R i c c i M a s s a b ò, La dispersione degli archivi monastici: il caso di S. Maria di Pogliola (S. 563-568). – Es fehlen leider Register.

Marlene Polock

Il monastero di S. Ambrogio nel Medioevo. Convegno di studi nel XII centenario: 784-1984, 5-6 novembre 1984 (Bibliotheca erudita, Studi e documenti di storia e filologia 3) Milano 1988, Vita e pensiero, ISBN 88-343-0479-9, 516 S., Lit. 90.000. – Anlässlich der 1200-Jahr-Feier der ersten Erwähnung einer Mönchsgemeinschaft bei der Basilika S. Ambrogio wurde in Mailand ein Kongreß abgehalten, dessen Beiträge nun veröffentlicht vorliegen. Das Schicksal dieses für Mailand wichtigsten Klosters wird in politischer, religiöser, kultureller und künstlerischer Hinsicht untersucht: Gabriella R o s s e t t i, Il monastero